Festeggiando Capodanno nel salone dell'UESISA

Cronaca di Roma

contribuerete alla BEFANA FELICE

SFOGLIANDO 310 PAGINE DE "L'UNITA'"

I cronisti passano in rassegna un anno di lotte e di avvenimenti

Una volta tanto abbiamo intervistato noi stessi e ci siamo detto quel che abbiamo visto, saputo e giudicato nel 1949

Anche l'anno che è morto da poche ore è stato denso di avvenimenti di tutti i generi. Sfogliando le 310 pagine di cronaca (tanti sono i numeri del nostro giornale usciti nel 1949), quegli avvenimenti si sono ripresentati dinanzi a noi con tutta la loro freschezza di cose sempre vive, perchè, nella maggior parte di essi, non sono passati, così di corsa, senza lasciar traccia, ma si sono ripetuti più volte nel corso dell'anno e si ripeteranno ancora in questo 1950 appena cominciato.

Episodi di abbrutimento, di miseria morale e materiale, episodi luminosi di lotta per il lavoro e le libertà democratiche hanno punteggiato le nostre pagine, ma il motivo dominante è stato la campagna per la Pace: 380 mila firme sono state apposte dai romani sulla petizione al Parlamento contro i patti di guerra del governo, 790 partigiane sono entrate in tutte le case, per 58 ore consecutive, i deputati democratici hanno lottato alla Camera contro la ratifica del Patto Atlantico; migliaia di comizi, centinaia di arresti hanno caratterizzato la campagna per la pace nella nostra città. Oltre 20 milioni di lire sono stati raccolti per « l'Unità » bandiera di pace, di democrazia e di difesa dei diritti dei lavoratori, altri 6000 cittadini sono entrati nelle file del Partito Comunista. Operai e contadini hanno risposto con energia ai tentativi padronali di scacciarli dalle fabbriche e dalle terre, a turno, tutte le categorie di lavoratori hanno elevato la loro protesta, nelle varie forme di lotta contro il governo degli industriali, degli agrari e dei militaristi. A questi lavoratori, ai loro lettori i cronisti de « l'Unità » inviano oggi l'augurio di Buon Anno.

P. B.

• • •

Quanti imbrogli, sotterfugi, truffette, camorre sono stati passati in rassegna nell'« Osservatorio »? Impossibile contarli tutti: sono più numerosi e più grandi della stessa rubrica, che li ha denunciati giorno per giorno. E giorno per giorno, dai Ministri al Questore, dal Prefetto a certi magistrati tutti hanno avuto la loro: prometteranno costoro, all'inizio di quest'anno che è anche santo, di fare i bravi? Dipenderà soprattutto da essi e l'agognata tranquillità potrà regnare su Roma: non sono riuscite le cariche e le retate del 1949 a far tacere il diritto e non vi riuscirà nemmeno il 1950.

L'oss.

• • •

Dure lotte, scioperi, agitazioni, occupazioni di fabbriche e di terre: questo il panorama sindacale del 1949. Sulla Manzolini, la Breda, la Cisa-Viscosa, l'OMI, l'OMMIR si è accanita la voglia padronale di liquidare le aziende, licenziare gli operai, il tutto in omaggio ai piani Marshall ed ERP; in queste aziende maggiormente si è sviluppata la ferma reazione dei lavoratori.

Oltre 200 fallimenti, 400 000 pignoramenti, 100.000 protesti, attività commerciali, industriali e artigiane compromesse dalla crisi elettrica e dal fisco: questo il risultato della rovinosa politica del governo, asservito ai grandi trust americani.

Una sana politica produttivistica, di assorbimento della disoccupazione, di ricostruzione edilizia: questo, invece, il programma della C.G.I.L. esposto nel suo Piano che ha riscosso l'approvazione di tutti gli onesti, amanti del benessere del paese.

Il 1949 è trascorso così: nel 1950 le classi lavoratrici raddoppieranno i loro sforzi per realizzare il programma della C.G.I.L., per rafforzare l'unità di tutti i lavoratori per battere le velleità padronali.

A. Ri.

• • •

***Ed ecco il 1949 in Campidoglio.** Quarantatre sedute del Consiglio comunale, circa 860 interventi; un grande dibattito sulle Consulte Tributarie con relativa approvazione; nuovi precisi e documentati interventi del Blocco sul bilancio comunale; continue battaglie per indurre la Giunta a risolvere definitivamente il problema dello sgombero delle scuole da parte degli sfollati e quello ancora più importante dell'edilizia. Con la fine dell'anno, però, gran parte di questi problemi è ancora insoluta e la Giunta non ha — tra l'altro — neanche ritenuto opportuno di far approvare il bilancio consuntivo, non diciamo del '48 ma del 1947. I senza tetto sono ancora tali, le scuole ancora occupate dagli sfollati, i trasporti pubblici deficienti. Per il Campidoglio, a giudicare dai pochi passi fatti in avanti l'anno che è finito ieri, invece del 1949, poteva essere benissimo il 1948. In una sola cosa l'Amministrazione democristiana non ha segnato il passo. Nel servire pedissequamente gli interessi degli industriali romani e del Vaticano.*

M. M.

• • •

Sembra, ormai, che a Roma ogni anno debba finire nello stesso modo. Il '48 terminò con la minaccia di nuovi turni della luce e il '49 termina con lo stesso pericolo. Il '48 terminò con la richiesta di aumenti delle tariffe elettriche e il '49 finisce nello stesso modo. Il '48 finì con gli allagamenti per la pioggia, nelle borgate e se in questi giorni non abbiamo visto una cosa simile è per la magnanimità del tempo.

Ma quanto a disservizi e restrizioni, il 1949 ha battuto di gran lunga l'anno precedente. La popolazione ha cominciato a soffrire per il gas nel gennaio per passare, nel febbraio, a combattere con la luce e l'acqua e così via per tutte le 52 settimane. Gli sfratti e gli aumenti di tariffe, poi, meriterebbero una parola particolare, ma non c'è spazio.

Quello defunto ieri è stato inoltre, l'anno delle grandi promesse mancate: dall'Acquedotto del Peschiera, che non ha migliorato il servizio idrico, al villaggio di San Francesco, che non ha dato case ai senza tetto; dalla legge speciale per Roma all'ultimazione della stazione Termini (nonostante i 2 miliardi in più assegnati per i lavori). E' stato l'anno delle visite alla Metropolitana, delle conversioni di fabbriche in alloggi per i pellegrini. Un anno feriato, dunque, che non teme rivali. In una sola cosa verrà, forse, battuto dall'appena nato 1950: nelle processioni.

G. Q.

• • •

Vorremmo ricordarli tutti. Gli uomini che si sono uccisi, travolti dalle miserie di una società spietata. I lavoratori morti sul lavoro, cadendo dalle impalcature, sepolti dalle frane, i ferrovieri stritolati dalle macchine in manovra, gli operai mutilati dagli ingranaggi, i bimbi innocenti dilaniati dagli ordigni di guerra. Ma la tirannia dello spazio non ci consente che di rivolgere alla memoria di tutti costoro, un pensiero di umana pietà.

Dal punto di vista della « nera » il '49 è stato un anno durissimo. Spaventoso il numero dei suicidi e dei delitti. Dall'uniforme grigiore della cronaca emergono figure sinistre di sacerdoti. Padre Antonino Motta, condannato a 9 anni per atti di libidine; Cippico, il cui processo ancora si trascina; i tre frati che violentarono una ragazza, l'uccisero e ne occultarono il cadavere; Don Pasquale Salvatore, rettore di S. Alessio condannato per ricettazione; Don Quarto Jorenz, arrestato per aver violentato un quindicenne; Padre Pellegrino, che accusò un giovane di furto perchè non ha voluto soddisfare i suoi capricci; Padre Maura, che corrompeva gli scolari del Collegio Pio X; e infine il sacerdote Danna, di cui ci siamo occupati proprio l'altro ieri.

Per il resto, un misterioro rapimento, quello di Drago Ilek, il suicidio del « missino » Billi e il « cadavere dello ship » sono stati i tre casi salienti della cronaca criminale dell'anno.

Il fatto più commovente è stato quello dell'eraso che si costituì durante la nevicata del 1. febbraio perchè aveva freddo e fame. Il fatto più singolare, quello della donna che lanciò un milione in biglietti da 10 mila in mezzo alla strada.

A. S.

• • •

Il trascorso anno ha messo a nudo le gravissime deficienze dell'ordinamento giudiziario vigente nel nostro Paese. Il '49 è stato infatti caratterizzato dalle scandalose assoluzioni e scarcerazioni di autentici criminali fascisti: Borghese Roatta, Domenichini. E nello stesso tempo si sono avute le clamorose assoluzioni di cittadini innocenti, dopo lunghi anni di carcere.

Anche la condanna dell'agente Parlante, uccisore del gen. Coop e dello studente Pallante, attentatore alla vita del compagno Togliatti, furono oggetto di molte critiche. Gli esecutori — si disse infatti — va bene; ma i mandanti?

Grandi ripercussioni politiche ebbero la scarcerazione di Borghese e l'assoluzione di Roatta e degli altri generaloni fascisti. Ma, su scala più modesta destarono grande commozione e indignazione le dolorose vicende del portiere Libero Salici, del commesso Aldo Catelli, dei due giovani di Marcellina riconosciuti innocenti dall'accusa di aver arso vivo un vecchio, dei cosiddetti « bruti » della Garbatella (cinque persone in libertà dopo 11 mesi di carcere), della donna assolta dopo sette anni di prigione, del partigiano Giovanni Campeis, riconosciuto innocente dopo tre anni di galera, di Giuseppina Crispi, recentemente assolta dall'accusa di aver ucciso l'agente De Santis, dopo 28 mesi trascorsi alle Mantellate. Viva nel nostro ricordo è anche la sentenza con la quale venivano posti in libertà i 56 « criminali » di Civitavecchia.

Un posto a parte e per questo abbiamo voluto lasciarlo per ultimo, merita il processo contro i diffamatori del compagno D'Onofrio, i quali furono assolti con una sentenza contraddittoria, che suscitò grande scalpore ed indignazione.

I presunti omicidi di Gervasio Federici continuano intanto a restare in carcere.

Li. P.

Anno nuovo, vita nuova: ovverò il programma del governo, visto e previsto dal nostro caricaturista A. C.

CON IL CARRO DE "L'UNITA'"

Zampognari a P. Vittorio

Oltre 100.000 lire raccolte per la Befana - Le iniziative dell'Inca - La festa degli "Amici"

Certo non è facile che all'Unità possa accadere qualche fatto capace di meravigliare i compagni che lavorano al giornale, perchè, in quattro anni di vita legale de l'Unità, si può dire che essi hanno assistito agli avvenimenti più impensati e anche più importanti accaduti nella nostra città. In quattro anni, infatti, si può dire che abbiamo visto e udito un po' di tutto.

Eppure, ieri mattina, è successo qualcosa che ha meravigliato anche noi. Verso le 11 nei corridoi del giornale si è levato improvvisamente il suono festoso delle cornamuse, e tre autentici zampognari, Giuseppe Franchitti, Cesare Perilli e Aldo Valente, hanno fatto la loro apparizione con tanto di ciocie ai piedi e pelli di pecora gettate sulle spalle. Li accompagnava una vecchia dall'andatura zoppicante e dall'enorme naso ad uncino e uno stuolo di belle ragazze. Era la troupe della Befana de l'Unità, che ieri mattina ha voluto iniziare il suo giro proprio nei corridoi del giornale ed i primi ad offrire un dono sono stati il nostro amministratore generale ed il nostro direttore. Poi Befana e zampognari si sono mossi e, a bordo del carro allegorico che già conoscete, hanno continuato la raccolta per le vie del centro.

E anche ieri si è svolta una vera gara tra i cittadini ed in particolare tra i commercianti di Piazza Vittorio, che hanno donato con generosità denaro, giocattoli e vestiario. Da un primo computo affrettato risulta che nella giornata di ieri sono state raccolte ben 100 mila lire, oltre a varie paia di scarpe, golfetti, guanti, calzettoni, sciarpe e una intiera cesta di dolci. Un tentativo della polizia di far interrompere la raccolta ha provocato l'immediata reazione dei cittadini presenti, che ha consigliato gli agenti a battere prudentemente in ritirata.

Anche la raccolta a cura dell'INCA procede con ritmo serrato ed altre numerose categorie, tra cui i venditori ambulanti, i comunali, la N. U. del Comune, l'Albergo e Mensa e i Postelegrafonici hanno raccolto l'appello della C.d.L. Nei prossimi giorni daremo il resoconto dettagliato delle iniziative prese dalle singole categorie.

Ricordiamo infine a tutti i nostri lettori che oggi nel pomeriggio, dalle 17 alle 21.30, si svolgerà nel salone dell'Uesisa la grande festa di Capodanno, organizzata dagli Amici de l'Unità. I biglietti si possono ritirare anche all'ingresso.

In sciopero l'Opera il giorno della Befana?

Il personale del Teatro dell'Opera si vede costretto a riprendere di nuovo la agitazione per ottenere l'accoglimento di quelle rivendicazioni che il Sindaco, prima, e Andreotti, poi, assicurarono a suo tempo di soddisfare.

Nel corso di una riunione tenuta ieri presso la Federazione dello spettacolo, i rappresentanti di tutte le categorie del Teatro dell'Opera, la commissione interna e il comitato di agitazione, dopo aver preso in esame la situazione hanno deciso di rinviare improrogabilmente al giorno 6 gennaio lo sciopero già previsto per domani, ove s'intende, tutte le legittime aspirazioni dei lavoratori non siano integralmente soddisfatte e garantite.

La disavventura della vecchia ottantenne

A proposito della singolare disavventura di cui l'ottantenne N. E., abitante in via San Giovanni in Laterano 190, dichiarò al Posto di Polizia dell'Ospedale di S. Giovanni, di essere stata protagonista, l'avv. Giovanni Desideri, legale della famiglia, ci informa che quanto la signora ha detto non corrisponde alla realtà. A detta dello stesso avvocato, la vecchia signora « è affetta da arteriosclerosi, con forme di eccitamento e spunti deliranti e allucinazioni visive ed uditive », sicchè il fatto, che possa essere rimasta vittima di un bruto, devesi ritenere assolutamente infondato.

IERI SERA VERSO LE 19.15

Un ascensore della Rinascente piomba al suolo dal IV piano

Tutti i 25 viaggiatori sono rimasti feriti e ricoverati negli ospedali cittadini

Ieri sera alle 19.15 una spaventosa sciagura è accaduta all'interno della « Rinascente », a quell'ora particolarmente affollata di pubblico.

Un montacarichi, che si trovava al quarto piano, si è infatti improvvisamente staccato dalle funi ed è crollato al suolo in rovina.

Immediatamente venivano chiamati i Vigili del Fuoco, i quali riuscivano ad estrarre dalle macerie gravemente feriti la bimba di 11 anni Maria Lidia Barbarotti, abitante in Via Ottaviano 6, la settantenne Maria Brignone, ab. in Via Lombardia 40, i cognati Antonio Pirro e Filippo Mazzeo, ab. in Via Fondi 10, i fratelli Alfredo e Sante Ariglio, ab. in Via Alessandro Poerio 49.

Paolo Cipriani, via Quintino Sella 20; Igea Bonomelli moglie del Cipriani; Zaira ed Elide Feruacchetti in via della Goletta 34; Gino Priami piazza di Pietra 63; Giovanna Barbarotti via Ottaviano 6; Teresa ed Elvira Vecchiarielli.

Sul montacarichi, che era stato messo a disposizione del pubblico dato l'eccessivo affollamento dei normali ascensori e della scala mobile, avevano preso posto ben 25 persone.

Tutti sono stati ricoverati nei vari ospedali cittadini.

E' auspicabile che le autorità aprano immediatamente un'inchiesta per accertare le responsabilità sul gravissimo fatto.

Quinto atto di banditismo nei pressi di Civitacastellana

Un quinto atto di terrorismo, che viene attribuito alla stessa banda che effettuò i precedenti, è stato compiuto ieri vicino a Civitacastellana. Questa volta si è trattato di un ricatto ai danni di un possidente locale, certo Francesco Pallottelli. Mentre lavorava nella sua tenuta, il Pallottelli si è visto infatti comparire davanti un bandito mascherato che, dopo alcune minaccie, lo invitava a depositare in una certa zona, in un certo giorno 150 000 lire.

Niente affatto intimorito, il buon agricoltore appena il bandito si era allontanato si precipitava a casa, imbracciava il fucile e si metteva a dargli la caccia. Dopo alcune ore di inutili ricerche, il Pallottelli denunziava la cosa ai Carabinieri, che preparavano una battuta, anche questa, inutile.

Continuano, intanto, da parte dei C.C. le indagini sulla morte dell'agricoltore Bagnarini, avvenuta la sera di mercoledì scorso.

Convocazione straordinaria

Convocazione straordinaria dei Comitati Direttivi e delle Commissioni Interne, mercoledì presso l'Aula Magna del Liceo Visconti (Piazza del Collegio Romano). Data l'importanza della riunione tutti i Segretari e Vice Segretari dei Sindacati sono impegnati ad intervenire ed a curare nel modo più completo la partecipazione delle C.I. della propria categoria.

Tutte le segreterie delle Sezioni sono convocate alle 18 di domani nelle sedi dei rispettivi settori. E' all'o.d.g. la risoluzione del C.C. Le relazioni saranno tenute dai compagni della segreteria della Federazione. Sono invitati a partecipare i dirigenti delle organizzazioni di massa, di quartiere, delle C.I., i respons. delle cellule aziendali. Sono tenute in particolare a partecipare le respons. femminili di Sez.

HA TRANSITATO IERI PER TERMINI?

Il prete divenuto padre insegnando il catechismo

Alcuni viaggiatori in arrivo da Napoli alla Stazione Termini, ci hanno segnalato di aver creduto di riconoscere, in un individuo ammanettato e scortato da due agenti, la figura del giovane sacerdote napoletano Don Cozzolino, arrestato giorni or sono, in seguito alla denuncia di una ragazza di dodici anni, Anna Irollo.

Il fatto è accaduto in un vecchio rione di Napoli. La ragazza, il 28 scorso, fu colta da forti dolori addominali. Accompagnata all'ospedale, mise al mondo una creaturina. La cosa destò molta sorpresa, sia per la tenera età della fanciulla, sia perchè essa non aveva mai presentato segni molto evidenti di gravidanza.

In lacrime, la puerpera dichiarava di essere da molti mesi l'amante di Don Cozzolino, dal quale si recava ogni sera con la scusa del catechismo e con il quale talvolta si intratteneva anche fino a notte fonda. Il prete è stato immediatamente fermato dalla Polizia. Egli si è dichiarato disposto a sposare la ragazza. Le indagini, comunque, sono tuttora in corso.

CONVOCAZIONI DI PARTITO

MARTEDI'

I segr. e vice segr. dei sindacati alimentazione, metallurgici, edili, poligrafici, chimici, ferrotranvieri, autisti pubblici, ferrovieri, fascinai, postelegrafonici, N.U. comunale e appaltate, gassisti alle 19.30 in Fed.

Alimentaristi - Intercellulare ai consol. [illegible] stal. e magaz., birra e ghiaccio, centrale latte, mattatoio, caseifici alle 17 in Fed.

Poligrafiche - Due compagne per cellula az. alle 18 in Fed.

Postelegrafoniche - Due comp. per cell. az. alle 17 in Fed.

Comit. di iniziativa difesa Oral alle 18 in Federazione.

Scuola - Com. di lav. e compagni del CDS alle 16 in Fed.

NEI PRESSI DI FONTE SALARIO

Si getta sotto il treno un ragioniere disoccupato

E' rimasto orribilmente stritolato - Lascia la moglie

Un ragioniere da tempo disoccupato, Giuseppe Curmann, di 61 anni, abitante in via Chiana 85, si è ucciso gettandosi sotto il treno Roma-Bologna nei pressi di Ponte Salario. Il pietosissimo fatto è accaduto ieri mattina, alle 11,35. Il corpo del Curmann è rimasto orribilmente stritolato. Nelle sue tasche la Polizia ha rinvenuto un biglietto, contenente poche parole: « Mi uccido perchè stanco di essere disoccupato ».

Il suicida lascia la moglie, in età avanzata, nella più squallida miseria.

Messaggio di Italia-URSS

All'inizio del nuovo anno, la Sezione Romana della Associazione Italia-URSS invia il suo impegno di moltiplicare i suoi sforzi perchè sia garantita la pace fra i popoli.

Poichè l'antisovietismo è oggi, come ai tempi di Hitler e di Mussolini, l'arma propagandistica dei provocatori di guerra, noi siamo convinti che il rafforzamento della nostra Associazione e il miglioramento dei rapporti politici, economici e culturali fra l'Italia e l'URSS sono un decisivo contributo alla difesa della pace.

In un solo anno di vita, la Sezione Romana di Italia-URSS ha raccolto 25 000 adesioni e ha riunito in 228 manifestazioni migliaia di cittadini romani.

PICCOLA CRONACA

OGGI DOMENICA 1 GENNAIO 1950, CAPOLANNO - Il sole si leva alle 8,5 e tramonta alle 16.49. Durata del giorno ore 8,44.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO - Nati: maschi 18, femmine 13; nati morti 2. Morti: maschi 17, femmine 18. Matrimoni 54.

BOLLETTINO METEOROLOGICO - Temperatura minima e massima di ieri: 9-11,6. Si prevede cielo coperto, eventuali precipitazioni e temperatura stazionaria.

FILM VISIBILI - « Lettera a tre mogli » al Colonna; « Il mulino del Po » all'Induno; « Stanotte sorgerà il sole » all'Olympia; « Destino su Manhattan » all'Ottaviano; « Il grande campione » al Plaza; « Il cielo può attendere » al Rubino; « Totò cerca casa » allo Splendore.

LUTTO - E' ieri deceduto il comp. Domenico De Falco. Alla moglie ed ai famigliari tutti, giungano le più vive condoglianze dei compagni della Sez. Tuscolano.

FARMACIE DI TURNO - Flaminio: v. Flaminia 7 — Prati: v. Leone IV 34; v. C. di Rienzo 124; v. Scipioni 212; v. Ossi 9; p. Risorgimento 44 — Borgo Aurelio: v. B. Pio 65 — Trevi, Campo Marzio, Colonna: v. Due Macelli 34; v. di Pietra 91; C. Umberto 410; p. Spagna 4 — S. Eustachio C. Rinascimento 44 — Regola, Campitelli, Colonna: v. B. Vecchi 24; v. Arenula 72; p. C. de' Fiori 44 — Trastevere: p. Rovere 108; v. S. Gallicano 23 — Monti: v. Nazionale 228; v. dei Serpenti 127 — Esquilino: v. Cavour 2, a. V. Em. 45; v. Napoleone III 42; v. Merulana 185 — Sallustiano, Castro Pretorio, Ludovisi: v. Q. Sella 30; p.za Barberini 10; v. Lombardia 23; v. Piave 55; v. Volturno 57 — Salario, Nomentano: v.a Nomentana 67; v. Tagliamento 58; v. Nomentana 54; v. Rossini 34; v. Provincie 66; Corso Trieste 157 — Celio: v. S. Giov. in Laterano 112 — Testaccio, Ostiense: v. Marmorata 133; v. Ostiense 137 — Tiburtino: v. Equi n. 63 — Tuscolano, Appio, Latino: v. Fin Aprile 18; v. Appia Nuova 51; p. S. Maria Ausiliatrice — Prenestino, Labicano, Torpignattara: v. Aquila 27; v. Casilina 461 — Garbatella: v. Re de Nobili 11 — Milvio: v. de Gasboli 10 — Monte Sacro: v. Gargano 48 — Gianicolense: v. Oarini 40.

FEDERAZIONE GIOVANILE

LUNEDI'

Segr. di Sez. alle 18.15 in Fed.: si discuterà sui lavori della ultima sessione del C.C.

Resp. Ragazze alle 17 in Fed.

Organizzativi alle 18.15 alla Sez. Ponte.

Agit-prop alle 18,15 alla Sez. Ponte.

RIUNIONI SINDACALI

Metallurgici - C.D., C.I., Collettori di tutte le Officine metallurgiche, lunedì ore 18 alla Camera del Lavoro.

CONSULTE POPOLARI

Tutte le consulte martedì alle 18 alla C.d.L. I candidati alle cons. tributarie mercoledì alle 18 in V. Palestro 68.

Comizi della Federterra

Comizi: lunedì a S. Vito Romano, ore 19, parlerà Moronesi; a Capena, ore 19 parlerà Fel.ci; mercoledì a Civiliano, ore 19, parlerà Vitali.

ASPICHININA

per la cura razionale del

raffreddore e dell'influenza

Il successo dell'ASPICHININA nella cura dell'influenza, dei raffreddori, delle nevralgie reumatiche è universalmente confermato dalla prescrizione dei Medici pratici e di Clinici illustri.

L'ASPICHININA previene e cura le complicanze e l'astenia delle forme influenzali e reumatiche.

L'ASPICHININA non deprime, ma sostiene il cuore.

2 compresse prese insieme troncano il raffreddore al primo insorgere.

Una smentita

S. A. R. il Duca di Windsor ci sono delle nostre creazioni da parte e in ultimo all'apprezzamento pervenute delle voci che sospettano aumenti di prezzi nel negozio di abbigliamento in Via Tomacelli, 4.

Smentite queste infondate dicerie invitiamo la Spett. Clientela a volere confrontare i prezzi da noi praticati e le ultime novità della stagione.

Con l'occasione porgiamo i migliori auguri.

SEMPRONI EMILIO

Cinodromo Rondinella

Domani sera alle ore 15.30 riunione Corse di Levrieri a parziale beneficio C.R.I.

RUOSI RABARBARO

Si ricevono abbonamenti per il **1950**

TEMPS NOUVEAUX

RIVISTA SETTIMANALE IN RUSSO, INGLESE, FRANCESE E TEDESCO. TRATTA PROBLEMI DI POLITICA ESTERA DELL'UNIONE SOVIETICA E DI ALTRI PAESI E AVVENIMENTI INTERNAZIONALI DI ATTUALITA'. TRATTA DELLA VITA DEI POPOLI DEI DIVERSI PAESI E DELLA LORO LOTTA PER LA DEMOCRAZIA, PER UNA PACE STABILE E PER LA SICUREZZA DEL MONDO. SMASCHERA LE MENZOGNE DEI NEMICI DELLA PACE E DELLA COLLABORAZIONE INTERNAZIONALE. LOTTA CONTRO I FAUTORI DI GUERRA E CONTRO LE FALSITA' E LE CALUNNIE DIFFUSE DALLA STAMPA REAZIONARIA.

Abbonamento: 1. ANNO: Lit. 1.200 — 6 MESI: Lit. 600

Il prezzo di un numero separato Lit. 30.

LA LITTERATURE SOVIETIQUE

RIVISTA MENSILE PUBBLICATA NELLE LINGUE: FRANCESE, INGLESE, POLACCA, TEDESCA E SPAGNOLA,

PRESENTA: ROMANZI, NOVELLE, LAVORI TEATRALI E VERSI DI SCRITTORI SOVIETICI. COMMENTA E INFORMA SUI PROBLEMI E SULL'ATTIVITA' LETTERARIA, ARTISTICA E SCIENTIFICA DEI POPOLI DELL'UNIONE SOVIETICA. CONTIENE ARTICOLI SULLA LETTERATURA INTERNAZIONALE. OFFRE RIPRODUZIONI DI PITTORI SOVIETICI

Condizioni d'abbonamento:

1 ANNO: Lit. 1.500 — 6 MESI: Lit. 750

Prezzo di un numero separato Lit. 150.

LA FEMME SOVIETIQUE 9 1949

RIVISTA ILLUSTRATA CHE VIENE PUBBLICATA OGNI DUE MESI NELLE LINGUE RUSSA, INGLESE, FRANCESE E TEDESCA.

CONTIENE ARTICOLI SULLE DONNE SOVIETICHE E LA LORO PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITA' STATALE, ALL'INDUSTRIA, ALL'AGRICOLTURA, ALLA SCIENZA, ALLA LETTERATURA, ALL'ARTE, ALLO SPORT. ARTICOLI SUI PROBLEMI DELLA FAMIGLIA E DELLA EDUCAZIONE DEL FANCIULLO. RACCONTI BREVI, POEMI E SAGGI DEI MIGLIORI SCRITTORI E POETI SOVIETICI. DEDICA UN POSTO IMPORTANTE AL MOVIMENTO INTERNAZIONALE DELLE DONNE PROGRESSISTE PER LA PACE, PER LA DEMOCRAZIA E PER LA SICUREZZA DEI POPOLI

Condizioni d'abbonamento:

1 ANNO: Lit. 800 — 6 MESI: Lit. 400

Prezzo di un numero separato Lit. 150.

URSS en construction 9

RIVISTA MENSILE ILLUSTRATA CHE VIENE PUBBLICATA NELLE LINGUE RUSSA, FRANCESE, INGLESE E TEDESCA.

NUMEROSE ILLUSTRAZIONI E FOTOGRAFIE DANNO UNA FEDELE IMMAGINE DELLA VITA DELL'UNIONE SOVIETICA E DELLE SUE CONQUISTE NEL CAMPO ECONOMICO E CULTURALE. MOSTRA L'ATTIVITA' SOCIALE E LA VITA PRIVATA DEI LAVORATORI DEL PAESE DEL SOCIALISMO OPERAI, CONTADINI, COLCOSIANI, INTELLETTUALI ED ARTISTI; RIPRODUCE LE MIGLIORI OPERE D'ARTE SOVIETICHE

Condizioni d'abbonamento:

1 ANNO: Lit. 2.000 — 6 MESI: Lit. 1.000

Prezzo di un numero separato Lit. 200.

PER GLI ABBONAMENTI RIVOLGERSI:

LIBRERIA INTERNAZIONALE ULRICO HOEPLI, Galleria Piazza Colonna Roma — SERVIZIO DISTRIBUZIONE PERIODICI ESTERI « CROCE », Palazzo U.E.S.I.S.A. Via Tre Cannelle 3, Roma — LIBRERIA DELLA UNIVERSITA' DI FIRENZE DELLA SOC. EDITRICE UNIVERSITARIA, 39, Via degli Alfani, Firenze — BIBLIOTECA « HUMANITAS », Via Monte Portico 24, Roma — AGENZIA DISTRIBUZIONE RIVISTE E LIBRI, Via Mincio 11, Milano — LIBRERIA FAROLINI, Via Ugo Bassi, 14 Bologna.

Teatri - Cinema - Radio

ARGENTINA - Oggi alle 17.30 il M. A. [illegible] dirigerà: « Il segreto di Susanna » di Wolf Ferrari, il « Sommernacht » di Schoeck, la V Sinfonia di Beethoven e il poema sinfonico « Moldava » di Smetana.

TEATRI

ARTI: ore 16 e 19: comp. Scelzo Paal, Perilli: « La Presidentessa » — ELISEO: ore 16 e 19.30: comp. De Filippo: « Uomo e Galantuomo » — OPERA: ore 17: « Manon » — PICCOLO TEATRO: ore 16 e 19.30: comp. Renzo Ricci: « Edipo Re » — QUATTRO FONTANE: ore 17 e 21: comp. De Vico-Landi: « Serenata » di Mac Amendola — QUIRINO: Spettacoli R.P.: « Quo vadis? » — SATIRI: ore 17: compagnia F. Castellani: « Amleto » — VALLE: ore 17 e 21: comp. Nino Taranto: « Appuntamento in palcoscenico ».

VARIETA'

ALHAMBRA: Amore maledetto e r.v. — ALTIERI: Decamerata e r.v. — AMBRA: Il valzer dell'imperatore e riv. — ARENA LIDO (Ostia Lido): ore 15, 18.30, 21: Grande circo equestre « Riva » — LA FENICE: Luna Park e riv. — LAMARMORA: Il bacio di una morta — MANZONI: L'impostore e comp. Maretta — NUOVO: Una moglie ricca e riv. — PRINCIPE: Sette settimane di guai e riv. — VOLTURNO: Il mio corpo ti scalderà e riv.

CINEMA

A B C: Il buon samaritano — Acquario: Il principe delle volpi — Adriacine: La dea inginocchiata e riv. — Adriano: Simbad il marinaio — Alba: Per chi suona la campana — Alcyone: La parata delle stelle — Ambasciatori: Mr. Belvedere va in collegio — Apollo: L'avventura viene dal mare — Appio: Il mio corpo ti scalderà — Arcobaleno: La rosa di Bagdad — Arenula: Fra diavolo — Astoria: Il valzer dell'imperatore — Astra: La parata delle stelle — Atlante: Giovanna D'Arco — Attualità: Il valzer dell'imperatore — Augustus: Le Dolly sisters — Aurora: Il bacio di una morta — Ausonia: Abbandonata in viaggio di nozze — Barberini: Simbad il marinaio — Bologna: Giovanna D'Arco — Brancaccio: La quercia dei giganti — Capannelle: Il grido della terra — Capitol: Notte e dì — Capranica: Fiori nella polvere — Capranichetta: Fiori nella polvere (16.30, 18.45, 21.45) — Centocelle: Se fossi deputato — Centrale: Fiamma che non si spegne — Cine-Star: Il valzer dell'imperatore — Clodio: Non fidarti di tuo marito — Cola di Rienzo: Johnny Belinda — Colonna: Lettera a tre mogli — Colosseo: Due marinai e una ragazza — Corso: Notte e dì — Cristallo: Il principe delle volpi — Delle Maschere: Giovanna D'Arco — Delle Provincie: L'ostaggio — Delle Vittorie: Mr. Belvedere va in collegio — Del Vascello: Capitano di Castiglia — Diana: Principe delle volpi — Doria: Fantomas contro Fantomas — Eden: Ogni ragazza vuol marito — Esquilino: Selvaggia bianca — Europa: Fiori nella polvere — Excelsior: Capitano di Castiglia — Farnese: Sposa contro assegno — Fiamma: Scandalo internazionale — Flaminio: Il principe delle volpi — Fogliano: Mister Belvedere va in collegio — Folgore: La valle dei forti — Fontana: Città proibita — Fontana di Trevi: La quercia dei giganti — Galleria: Simbad il marinaio — Giulio Cesare: Il valzer dell'imperatore — Golden: Il valzer dell'imperatore — Imperiale: Totò le Moko (alle 10.30 antimeridiane) — Induno: Il mulino del Po — Iris: La signora Skeffington — Italia: Yvonne la Nuit — Massimo: Il principe delle volpi — Mazzini: Capitano di Castiglia — Metropolitan: Gli amori di Carmen — Moderno: Totò le Moko — Modernissimo: Sala A: Yvonne la Nuit; Sala B: Giovanna D'Arco — Novocine: La lucciola — Odeon: L'uomo meraviglia — Odescalchi: Mr. Belvedere va in collegio — Olympia: Stanotte sorgerà il sole — Orfeo: Orgoglio e pregiudizio — Ottaviano: Destino su Manhattan — Palazzo: Sul fiume d'argento e riv. — Palazzo Sistina: Le mura di Malapaga — Palestrina: Mr. Belvedere va in collegio — Parioli: Mr. Belvedere va in collegio — Planetario: Il mago di Oz — Plaza: Il grande campione — Prati: Duelli all'alba e riv. — Prenestino: Capitano di Castiglia — Quadraro: Follie di New York — Quirinale: Il mio corpo ti scalderà — Quirinetta: « Ship Ahoy » (17, 19.15, 21.45) — Reale: Yvonne la Nuit — Rex: Mister Belvedere va in collegio — Rivoli: Amore sotto i tetti — Roma: [illegible] — Rubino: Il cielo può attendere — Salario: Scheherazade — Sala Umberto: Sposa contro assegno — Salone Margherita: Crepi l'astrologo — Savoia: La quercia dei giganti — Smeraldo: Non fidarti di tuo marito — Splendore: Totò cerca casa — Stadium: Spade insanguinate — Supercinema: Gli amori di Carmen — Tirreno: Sul fiume d'argento — Trianon: Orgoglio e pregiudizio — Trieste: Orgoglio e pregiudizio — Tuscolo: Il principe delle volpi — Ventun Aprile: Al di là dell'orizzonte — Verbano: Yvonne la Nuit — Vittoria: Lettera a tre mogli — Vittorio Ciampino: La storia del gen. Custer.

RADIO

RETE ROSSA - Ore 13.29: Lettere sul programma — 14.10: Mus. brillante — 15.30: Radiocron. partita di calcio — 16.30: Orch. Anepeta — 17: Selezione « Madama di Tebe » — 17.50: Ballo — 18.45: Jazz — 19.30: Pavesio al piano — 19.50: Orch. Mojetta — 20.26: Un aneddoto al giorno — 21.03: Trasmissione di un'opera.

RETE AZZURRA - 13.30: Luci ed ombre — 14.10: Di Ceglie e il suo complesso — 17: Mus. da film — 17.30: Conc. sinf. — 20.33: « Tre in uno », divertimento musicale — 21.30: Voci dal mondo — 22: Kursaal 1910 — 22.45: Ballo.

SCHIAVONE

OROLOGI SVIZZERI A TUTTI IN DIECI RATE — PREZZI IMBATTIBILI — NIENTE CAMBIALI IN BANCA

ROMA — Via Montebello N. 88 — Via Sistina N. 58-c — Borgo Pio N. 149 — Viale Regina Margherita N. 35 (Cinema « Excelsior ») — ROMA